

# MEDICA GROUP S.R.L.

## Relazione sulla Gestione al

### Bilancio al 31.12.2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	13254021002
Numero Rea	RM - 1434147
P.I.	13254021002
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.90.29
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 2428 c.c. e 2497-bis del codice civile e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle nuove disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento gestionale, attraverso indicatori sia di natura finanziaria che alternativi di performance.

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in vigore.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA SOCIETÀ

La società gestisce una struttura sanitaria a Roma in via F. Calabresi 27 che risulta accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per il seguente *setting* assistenziale:

1. Hospice e cure palliative domiciliari;
2. RSA - livello intensivo R1;
3. Lungodegenza cod. 60;
4. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

La Lungodegenza cod. 60 è stata attivata il 30/12/2021 e pertanto nel corso dell'anno la struttura ha avuto la possibilità di erogare l'80% del budget, come previsto dalla normativa regionale per il primo anno di accreditamento temporaneo.

Per quanto riguarda le ADI, con accreditamento attivo a partire dal 1/01/2022; la crescita di fatturato è stata progressiva beneficiando anche dell'affidamento da parte della ASL del servizio prelievi Distretto 5 a partire dal mese di aprile 2022.

## ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica e patrimoniale della società Medica Group S.r.l. per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff.	%
Valore della produzione	11.080	8.742	2.339	27%
Consumi materie e costi per servizi e god. b. di terzi	(3.668)	(5.112)	1.444	-28%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.412</b>	<b>3.630</b>	<b>3.783</b>	<b>104%</b>
Costo del lavoro	(4.666)	(5.614)	948	-17%
Altri costi/proventi	(571)	(603)	32	-5%
<b>Margine operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>2.176</b>	<b>(2.587)</b>	<b>4.762</b>	<b>-184%</b>
<i>EBITDA percentuale</i>	20%	-30%		
Ammortamenti e svalutazioni	(291)	(434)	142	-33%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(24)	(615)	591	-96%
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>1.860</b>	<b>(3.636)</b>	<b>5.496</b>	<b>-151%</b>
<i>EBIT percentuale</i>	17%	-42%		
Proventi Finanziari	0	1.396	(1.396)	-100%
Oneri Finanziari	(88)	(157)	68	-44%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(88)</b>	<b>1.240</b>	<b>(1.328)</b>	<b>-107%</b>
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>1.772</b>	<b>(2.396)</b>	<b>4.168</b>	<b>-174%</b>
Imposte correnti	(80)	0	(80)	
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(80)</b>	<b>0</b>	<b>(80)</b>	
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.692</b>	<b>(2.396)</b>	<b>4.088</b>	<b>-171%</b>

Il prospetto sopra esposto evidenzia un consistente aumento del valore della produzione (+27%) dovuto principalmente all'incremento dei servizi erogati in relazione all'ottenimento dei seguenti accreditamenti nei mesi finali del 2021:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) - Delibera di Giunta Regionale 625 del 5/10/2021, applicata a partire dal 1/01/2023;
- Lungodegenza codice 60 - accreditata con Delibera di Giunta Regionale 1002 del 30/12/2021.

Nello stesso periodo è stato inoltre possibile rilevare gli effetti economici positivi dell'attività di riorganizzazione ed efficientamento, conseguendo una riduzione dei costi per consumi di materie, servizi e del lavoro.

Tra i costi non operativi di periodo si evidenziano gli accantonamenti per rischi ed oneri per complessivi Euro 24 migliaia prevalentemente relativi a passività potenziali di natura giuslavoristica.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 88 migliaia; tale risultato è dovuto alla rilevazione di interessi passivi di diversa natura quali interessi di c/c, interessi su contratti di finanziamento bancari, interessi sul debito tributario.

L'esercizio 2022 evidenzia una utile di periodo di Euro 1.692 migliaia, al netto di imposte per IRAP pari ad Euro 80 migliaia.

### Analisi degli indicatori di risultato economico

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

**ROE (Return On Equity)** - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

**ROI (Return On Investment)** - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto operativo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

**ROS (Return On Sales)** - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuali il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2022	2021	delta
Risultato Netto	1.692	(2.396)	4.088
Patrimonio netto	1.722	30	1.692
<b>R.O.E.</b>	<b>98,3%</b>	<b>-8119,4%</b>	<b>8217,7%</b>
EBIT	1.860	(3.636)	5.496
Capitale investito netto operativo	(1.854)	(1.455)	(399)
<b>R.O.I.</b>	<b>-100,4%</b>	<b>249,9%</b>	<b>-350,3%</b>
EBIT	1.860	(3.636)	5.496
Valore della produzione	11.080	8.742	2.339
<b>R.O.S.</b>	<b>16,8%</b>	<b>-41,6%</b>	<b>58,4%</b>

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	%
Immobilizzazioni Immateriali	169	204	(35)	-17%
Immobilizzazioni Materiali	409	606	(198)	-33%
Immobilizzazioni Finanziarie	1	1	0	0%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>578</b>	<b>811</b>	<b>(233)</b>	<b>-29%</b>
Rimanenze finali	287	180	107	59%
Crediti verso clienti	1.284	2.330	(1.046)	-45%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	1	0	1	
Altre attività	2.044	1.700	343	20%
Ratei e risconti attivi	70	71	(2)	-2%
Debiti verso fornitori e acconti	(1.798)	(1.789)	(9)	0%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(80)	0	(80)	
Altre passività	(3.427)	(3.486)	60	-2%
Ratei e risconti passivi	(11)	0	(11)	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(1.629)</b>	<b>(993)</b>	<b>(636)</b>	<b>64%</b>
Fondo rischi e oneri	(317)	(827)	509	-62%
T.F.R.	(485)	(446)	(39)	9%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>(1.854)</b>	<b>(1.455)</b>	<b>(399)</b>	<b>27%</b>
Capitale sociale	100	100	0	0%
Riserve	(70)	2.325	(2.396)	-103%
Risultato d' esercizio	1.692	(2.396)	4.088	-171%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.722</b>	<b>30</b>	<b>1.692</b>	<b>5735%</b>
Debiti finanziari vs istituti di credito	566	608	(43)	-7%
Debiti verso altri finanziatori	454	0	454	
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(4.582)	(2.010)	(2.572)	
Disponibilità liquide	(13)	(82)	70	-85%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / (DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE)</b>	<b>(3.575)</b>	<b>(1.484)</b>	<b>(2.091)</b>	<b>141%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(1.854)</b>	<b>(1.455)</b>	<b>(399)</b>	<b>27%</b>

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 578 migliaia ed è rappresentato, principalmente, dalle immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il capitale circolante presenta un saldo negativo di Euro 1.629 migliaia, evidenziando una riduzione dei crediti verso clienti determinata da incassi conseguiti nel corso dell'esercizio per ristori di competenza di precedenti annualità e l'iscrizione di crediti verso società di factor per operazioni di cessione crediti rientranti nell'accordo sottoscritto con la Regione Lazio e la ASL RM2.

I debiti risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio; sono ricompresi tra l'altro i debiti sorti a fronte di rapporti di natura commerciale instaurati con società di Gruppo prevalentemente per attività di manutenzione, appalti di pulizie e formazione del personale.

Il fondo rischi ed oneri, che nel precedente esercizio era pari 827 migliaia, viene esposto al 31.12.2022 per Euro 317 migliaia, in relazione agli accantonamenti operati nel periodo a fronte di passività potenziali prevalentemente di natura fiscale e giuslavoristica; la voce presenta un decremento netto di Euro 509 migliaia per lo più in relazione rilascio di fondi accantonati in precedenti esercizi.

Il patrimonio netto, che nel precedente esercizio evidenziava un valore positivo per Euro 30 migliaia, assume un valore positivo a fine esercizio di complessivi Euro 1.722 migliaia per effetto dell'utile d'esercizio pari ad Euro 1.692 migliaia.

Le disponibilità finanziarie nette sono complessivamente pari ad Euro 3.575 migliaia ed evidenziano un incremento di Euro 1.484 migliaia; sulla variazione ha inciso per lo più l'incremento dei crediti finanziari verso società controllanti per Euro 2.572 migliaia.

#### Analisi degli indicatori di risultato patrimoniale

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione.

	2022	2021	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(3.575)	(1.484)	(2.091)
Patrimonio netto	1.722	30	1.692
Debt/equity ratio	-208%	-5031%	4823%
EBITDA	2.176	(2.587)	4.762
Proventi (Oneri) finanziari netti	(88)	1.240	(1.328)
Interest coverage ratio	2462%	209%	2253,8%

Le disponibilità finanziarie nette, che comportano il segno negativo per il *debt / equity ratio*, confermano una soddisfacente dinamica dei flussi finanziari della società.

L'*Interest coverage ratio* evidenzia valori soddisfacenti ed in crescita rispetto all'esercizio precedente.

#### INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

#### **Rischi derivanti dalla pandemia di Covid-19**

Come è noto il contesto economico di riferimento negli ultimi 3 anni ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia covid-19.

Nonostante l'emergenza pandemica sia cessata formalmente al 31/03/2022, gli effetti della stessa si sono protratti anche nei mesi successivi; nel corso dell'esercizio si è andati verso una graduale stabilizzazione del contesto generale. L'azienda ha continuato tuttavia a mantenere alto il livello di attenzione nei confronti delle tematiche attinenti alla pandemia.

### **Rischio di prezzo**

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei prodotti e dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuto in quanto gran parte del fatturato della società fa riferimento a servizi con tariffe pre-determinate dalla normativa di riferimento.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. Esso è legato al rapporto ed alla conduzione dei presidi nei confronti dei competenti organi della Sanità (ASL, Regione), in considerazione del rischio connesso alla variazione delle regolamentazioni, nazionali e regionali, riscontrabili nell'ampia normativa di riferimento. Considerando la natura pubblica del principale cliente (la Regione Lazio), gli Amministratori ritengono contenuto il rischio di insolvenza finanziaria.

### **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha un profilo di rischio contenuto in quanto la gestione ha evidenziato tempi contenuti di incasso, anche grazie al ruolo svolto dall'istituto di factor, con connessi benefici sulla gestione finanziaria complessiva; la direzione aziendale ha adottato, comunque, politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare tale tipologia di rischio.

### **Analisi di sensitività in relazione al rischio**

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli eventuali effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi non significativo in quanto si rileva un costante calo dei debiti nei confronti di istituti bancari.
- **Rischio strumenti finanziari derivati:** la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.
- **Rischio di cambio:** il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.
- **Rischio del settore sanità:** Il rischio che potrebbe influire sull'andamento di gestione del prossimo esercizio è legato a potenziali ritardi nella formalizzazione dell'ampliamento della struttura nonché degli accreditamenti istituzionali ancora non deliberati.
- **Altri rischi ed incertezze:** la società ha in essere contenziosi di natura legale e potenziali contenziosi fiscali la cui incidenza è stata prevista nei valori di bilancio attraverso un adeguato stanziamento nei fondi rischi.

## **ALTRE COMUNICAZIONI**

### **Relazioni interne ed occupazione**

Alla data del 31 dicembre 2022 la forza lavoro della società è pari a n. 128 unità.

Per maggiori informazioni sull'organico si rimanda alle note di commento della nota integrativa.

### Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni/quote proprie o di società controllanti.

### Strumenti finanziari

Si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati e le politiche di gestione dei rischi finanziari sono limitate alla gestione ordinaria.

### Informazioni attinenti l'ambiente

L'impegno della società sulle implicazioni ambientali derivanti dalle proprie attività continua ad essere focus centrale nella gestione della Struttura sanitaria in quanto, anche per tutto il 2022, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha imposto il mantenimento di un livello di allerta elevato, ove il tema delle sanificazioni quale forma di salvaguardia dal contagio si è posto ancora come strumento indispensabile e privilegiato.

La società effettua regolarmente la raccolta differenziata dei rifiuti oltre allo smaltimento di rifiuti speciali attinenti all'attività sanitaria attraverso società autorizzate.

Nel reperimento sul mercato delle materie di consumo, si segnala infine la propensione alla scelta di prodotti eco-sostenibili.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione della società sarà orientata nel mantenere sostanzialmente inalterata la gestione delle attività di Hospice e Cure Palliative Domiciliari, nel conseguire l'accreditamento definitivo per i 60 posti letto di Lungodegenza e di riuscire a conseguire l'accreditamento definitivo del 20 posti letto di RSA livello intensivo. Per quanto riguarda le ADI l'obiettivo sarà una progressiva crescita.

Gli Amministratori

Riccardo Starace

Giovanni Luca Pica

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il D.P.R. 445 del 2000.

Il Legale Rappresentante

Riccardo Starace



# MEDICA GROUP S.R.L.

## Bilancio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	13254021002
Numero Rea	RM - 1434147
P.I.	13254021002
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.90.29
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	75.356	104.775
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	14.599	24.492
7) Altre	78.655	74.408
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>168.610</b>	<b>203.675</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	128.436	173.725
3) Attrezzature industriali e commerciali	58.736	90.764
4) Altri beni	221.536	341.911
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>408.708</b>	<b>606.400</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) <i>Crediti:</i>		
c) verso controllanti	4.582.084	2.010.356
d-bis) verso altri	800	800
<b>Totale crediti</b>	<b>4.582.884</b>	<b>2.011.156</b>
3) Altri titoli		0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.582.884</b>	<b>2.011.156</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.160.202</b>	<b>2.821.231</b>

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (SEGUE)**

	31.12.2022	31.12.2021
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	287.469	180.474
<b>Totale rimanenze</b>	<b>287.469</b>	<b>180.474</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti	1.284.231	2.329.748
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	683	0
5) bis Crediti tributari	12.688	11.069
5) Verso altri quater	2.031.010	1.689.315
<b>Totale crediti</b>	<b>3.328.612</b>	<b>4.030.132</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	11.803	81.601
3) Denaro e valori in cassa	927	745
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.730</b>	<b>82.346</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.628.811</b>	<b>4.292.952</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>69.736</b>	<b>71.452</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.858.749</b>	<b>7.185.635</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

	31.12.2022	31.12.2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	100.000	100.000
VI. Altre riserve distintamente indicate	3.851.740	3.851.740
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.922.234)	(1.526.522)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.108	(2.395.712)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.721.614</b>	<b>29.506</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte anche differite	244.625	766.928
4) Altri	72.678	59.617
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>317.303</b>	<b>826.545</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>484.985</b>	<b>445.974</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	565.672	608.365
5) Debiti verso altri finanziatori	453.979	0
6) Acconti	42.335	42.335
7) Debiti verso fornitori	1.755.572	1.746.645
11- bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	79.678	0
12) Debiti tributari	2.266.321	2.114.182
13) Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	524.453	724.457
14) Altri debiti	635.946	647.626
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.323.956</b>	<b>5.883.610</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>10.891</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.858.749</b>	<b>7.185.635</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.211.302	7.721.872
5) Altri ricavi e proventi, con sep. Ind. dei contr. in c. esercizio	1.869.100	751.953
a) contributi in conto esercizio	0	268.044
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>268.044</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.080.402</b>	<b>8.741.869</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(290.321)	(606.726)
7) Per servizi	(2.698.589)	(3.563.828)
8) Per godimento di beni di terzi	(786.353)	(894.030)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.260.638)	(4.275.706)
b) oneri sociali	(947.880)	(1.010.884)
c) trattamento di fine rapporto	(244.323)	(232.046)
e) altri costi	(212.977)	(94.965)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(4.665.818)</b>	<b>(5.613.601)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(68.397)	(176.698)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(222.900)	(257.052)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(291.297)</b>	<b>(433.750)</b>
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	106.996	(47.747)
12) Accantonamenti per rischi	(24.000)	(615.130)
14) Oneri diversi di gestione	(570.606)	(602.647)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(9.219.988)</b>	<b>(12.377.459)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.860.414</b>	<b>(3.635.590)</b>

**CONTO ECONOMICO (SEGUE)**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	1.396.390
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>1.396.390</b>
d) proventi diversi dai precedenti da:		
5) altri	3	23
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3</b>	<b>23</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3</b>	<b>23</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) imprese controllanti	0	(11.844)
e) altri	(88.391)	(144.691)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(88.391)</b>	<b>(156.535)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(88.388)</b>	<b>1.239.878</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>1.772.026</b>	<b>(2.395.712)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(79.918)	0
<b>Totale imposte</b>	<b>(79.918)</b>	<b>0</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.692.108</b>	<b>(2.395.712)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'**

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.108	(2.395.712)
Imposte sul reddito	79.918	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	88.388	144.668
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(1.396.390)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.860.414</b>	<b>(3.647.434)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	282.993	1.100.977
Ammortamenti delle immobilizzazioni	291.297	433.750
Altre rettifiche per elementi non monetari	(532.455)	
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>41.835</b>	<b>1.534.727</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.902.249</b>	<b>(2.112.707)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(106.995)	169.046
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.045.517	747.407
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori e acconti	58.427	287.156
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	1.716	(71.452)
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	10.891	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(453.282)	3.556.604
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>556.274</b>	<b>4.688.761</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.458.523</b>	<b>2.576.054</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(88.388)	(144.668)
(Utilizzo fondi)	(220.769)	(108.914)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(309.157)</b>	<b>(253.582)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale ( A )</b>	<b>2.149.366</b>	<b>2.322.472</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(25.208)	(120.474)
Disinvestimenti		70.311
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(33.332)	(39.778)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.571.728)	(2.005.756)
Disinvestimenti	0	372.610
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento ( B )</b>	<b>(2.630.268)</b>	<b>(1.723.087)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento***Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(42.693)	(892.377)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	453.979	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C )</b>	<b>411.286</b>	<b>(892.377)</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>(69.616)</b>	<b>(292.992)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>82.346</b>	<b>375.338</b>
di cui depositi bancari e postali	81.601	374.245
denaro e valori in cassa	745	1.093
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>12.730</b>	<b>82.346</b>
di cui depositi bancari e postali	11.803	81.601
denaro e valori in cassa	927	745



## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2022

### Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano.

I criteri di valutazione applicati sono quelli dell'art. 2426 del codice civile e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma del codice civile e 2423, quarto comma del codice civile.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed attualmente in vigore incluso il principio contabile O.I.C. 11 del marzo 2018 per la parte applicabile ai bilanci aventi inizio al 1 gennaio 2017.

Si evidenzia che, diversamente da quanto operato nel precedente esercizio, il costo per l'iva indetraibile da prorata è imputato tra gli oneri diversi di gestione e non più ad incremento diretto del costo o servizio cui è correlato. Pertanto, per talune voci di conto economico, la variazione risente di tale differente classificazione

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### Pandemia di Covid - 19

Come è noto il contesto economico di riferimento negli ultimi 3 anni ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia covid-19.

Nonostante l'emergenza pandemica sia cessata formalmente al 31/03/2022, gli effetti della stessa si sono protratti anche nei mesi successivi; nel corso dell'esercizio si è andati verso una graduale stabilizzazione del

contesto generale. L'azienda ha continuato tuttavia a mantenere alto il livello di attenzione nei confronti delle tematiche attinenti alla pandemia.

### **Conflitto Russia - Ucraina**

Con riferimento al conflitto ancora in essere tra Russia ed Ucraina si segnalano effetti inflattivi per lo più sul costo delle utenze; a fronte di questi rincari si rilevano alcuni interventi governativi volti a ridurre tali effetti (cd. Bonus Energia - D.L. del 21 marzo 2022 art.3 e 4 e successivi).

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda ai commenti di dettaglio della presente Nota Integrativa, nonché alla Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili O.I.C..

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Concessioni e licenze	sulla base della concessione
Migliorie su beni di terzi	minore tra contratto di locazione e vita utile del bene

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Attrezzature acquistate in c/capitale	vita utile per la durata del progetto
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'O.I.C. 16 par. 66, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla società, fino all'azzeramento del valore di carico; qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo

prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

### Crediti

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati

indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a factor, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

#### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti

ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento verrà effettuato nell'esercizio successivo, sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del

debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sanitari sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata, nei limiti del budget di spesa regionale attribuito alla struttura. I costi comprendono la componente IVA su acquisti di beni e servizi atteso l'elevato livello di indetraibilità della stessa. Tale componente è iscritta per competenza tra gli oneri diversi di gestione.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

#### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9 del codice civile.

#### **Altre informazioni**

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Il D. Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c. c..



Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato; le eventuali situazioni di eccezione sono specificatamente indicate nel prosieguo della presente nota integrativa, per le quali sono fornite le motivazioni alla base dell'operazione.

La società non è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del c.c. da parte di altre società.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

#### IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	168.610	203.675	(35.065)
Immobilizzazioni Materiali	408.708	606.400	(197.692)
Immobilizzazioni Finanziarie	4.582.884	2.011.156	2.571.728
<b>Totale</b>	<b>5.160.202</b>	<b>2.821.231</b>	<b>2.338.971</b>

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è illustrato nei successivi paragrafi.

#### Immobilizzazioni immateriali

	Situazione al 31/12/2021				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Costi di imp.to e di ampliamento	157.750	0	(52.975)	0	104.775
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	58.822	0	(34.330)	0	24.492
Altre immobilizzazioni immateriali	567.983	0	(493.575)	0	74.408
<b>Totale</b>	<b>784.555</b>	<b>0</b>	<b>(580.880)</b>	<b>0</b>	<b>203.675</b>

	Situazione al 31/12/2022				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Costi di imp.to e di ampliamento	157.750	0	(82.394)	0	75.356
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	58.822	0	(44.223)	0	14.599
Altre immobilizzazioni immateriali	601.315	0	(522.660)	0	78.655
<b>Totale</b>	<b>817.887</b>	<b>0</b>	<b>(649.277)</b>	<b>0</b>	<b>168.610</b>

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Costi di imp.to e di ampliamento	0	0	0	(29.419)	(29.419)
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	0	0	0	(9.893)	(9.893)
Altre immobilizzazioni immateriali	33.332	0	0	(29.085)	4.247
<b>Totale</b>	<b>33.332</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(68.397)</b>	<b>(35.065)</b>

La movimentazione di periodo evidenzia l'incremento della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" per investimenti legati a lavori di ristrutturazione e ammodernamento della struttura oltreché dalla quota d'ammortamento dell'esercizio.

**Immobilizzazioni materiali**

Situazione al 31/12/2021					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Impianti e macchinari	375.448	0	(201.723)	0	173.725
Attrezzature industriali e comm.li	303.406	0	(212.642)	0	90.764
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	89.833	0	(28.537)	0	61.296
<i>Mobili e arredi</i>	778.936	0	(498.321)	0	280.615
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	868.769	0	(526.858)	0	341.911
<b>Totale</b>	<b>1.547.623</b>	<b>0</b>	<b>(941.223)</b>	<b>0</b>	<b>606.400</b>

Situazione al 31/12/2022					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Impianti e macchinari	378.992	0	(250.556)	0	128.436
Attrezzature industriali e comm.li	311.843	0	(253.107)	0	58.736
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	95.045	0	(52.603)	0	42.442
<i>Mobili e arredi</i>	786.502	0	(607.408)	0	179.094
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	881.547	0	(660.011)	0	221.536
<b>Totale</b>	<b>1.572.382</b>	<b>0</b>	<b>(1.163.674)</b>	<b>0</b>	<b>408.708</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2022					
	Acquisizioni/incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Impianti e macchinari	3.543	0	0	(48.832)	(45.289)
Attrezzature industriali e comm.li	8.887	0	0	(40.915)	(32.028)
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	5.212	0	0	(24.066)	(18.854)
<i>Mobili e arredi</i>	7.566	0	0	(109.087)	(101.521)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	12.778	0	0	(133.153)	(120.375)
<b>Totale</b>	<b>25.208</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(222.900)</b>	<b>(197.692)</b>

La movimentazione di periodo è rappresentata essenzialmente da acquisizioni legate in buona parte all'allestimento dei nuovi reparti, oltre la rilevazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

**Immobilizzazioni finanziarie**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti:			
c) verso controllanti	4.582.084	2.010.356	2.571.728
d-bis) verso altri	800	800	0
<b>Totale crediti</b>	<b>4.582.884</b>	<b>2.011.156</b>	<b>2.571.728</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.582.884</b>	<b>2.011.156</b>	<b>2.571.728</b>

L'incremento della voce, pari ad Euro 2.571.728, è dovuto in via principale all'incremento delle anticipazioni finanziarie verso la controllante Medica Group Holding avvenute nel corso del 2022.

**RIMANENZE**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	287.469	180.474	106.995
<b>Totale</b>	<b>287.469</b>	<b>180.474</b>	<b>106.995</b>

L'incremento della voce, pari ad Euro 106.995, è legato all'aumento delle scorte di magazzino al 31.12.2022 secondo il consumo intercorso durante l'esercizio.

## CREDITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	1.284.231	2.329.748	(1.045.517)
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	683	0	683
Crediti tributari	12.688	11.069	1.619
Crediti verso altri	2.031.010	1.689.315	341.695
<b>Totale</b>	<b>3.328.612</b>	<b>4.030.132</b>	<b>(701.520)</b>

  

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Quota entro i 12 mesi	3.328.000	4.030.132	(702.132)
Quota oltre i 12 mesi	612	0	612
<b>Totale</b>	<b>3.328.612</b>	<b>4.030.132</b>	<b>(701.520)</b>

Tutti i crediti si riferiscono a debitori residenti sul territorio nazionale.

Il contenuto e la movimentazione delle singole voci è illustrato nelle successive note di commento.

### Crediti verso Clienti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fatture da emettere	1.498.518	2.950.573	(1.452.055)
Clienti pubblici	195.455	782.838	(587.383)
Clienti generici	8.534	1.889	6.645
Note credito da emettere	(418.276)	(1.238.150)	819.874
	1.284.231	2.497.150	(1.212.919)
Fondo svalutazione crediti	0	(167.402)	167.402
	0	(167.402)	167.402
<b>Totale</b>	<b>1.284.231</b>	<b>2.329.748</b>	<b>(1.045.517)</b>

I crediti verso ASL fanno riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in accreditamento con il SSN per Hospice (residenziale e domiciliare), RSA, Lungodegenza ed alle prestazioni ADI, nonché al rimborso di costi sostenuti negli anni precedenti.

Anche nel 2022 Medica Group S.r.l. ha aderito all'accordo pagamenti con la Regione Lazio/ASL RM2 che prevede la fatturazione mensile sulla base della produzione validata entro budget.

Le voci Fatture / Note Credito da emettere sono relative prevalentemente a crediti verso la ASL RM 2 in relazione alla produzione erogata nel mese di dicembre, al ristoro connesso al rinnovo del CCNL, alle giornate cavaliere per prestazioni di Lungodegenza Medica anno 2020 e ad attività residuali oltre crediti verso ASL fuori regione per prestazioni di Hospice residenziale e domiciliare.

I crediti verso Clienti generici sono sorti in annualità pregresse nei confronti di società varie principalmente a seguito della vendita di materiale sanitario.

### Crediti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
International Hospital S.r.l.	683	0	683
<b>Totale</b>	<b>683</b>	<b>0</b>	<b>683</b>

La voce accoglie i crediti derivanti dalla vendita di attrezzature alla International Hospital S.r.l.

**Crediti Tributari**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti IRPEF	5.651	5.868	(217)
Credito Irap	5.201	5.201	0
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	1.224	0	1.224
Totale entro i 12 mesi	12.076	11.069	1.007
Totale oltre i 12 mesi	612	0	612
<b>Totale</b>	<b>12.688</b>	<b>11.069</b>	<b>1.619</b>

L'incremento della voce, pari ad Euro 1.619, è dovuto in via principale al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali rilevato nel 2022.

**Crediti verso Altri**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso Altri	1.538.877	1.689.315	(150.438)
Crediti verso factor	492.133	0	492.133
<b>Totale</b>	<b>2.031.010</b>	<b>1.689.315</b>	<b>341.695</b>

L'incremento della voce è legato prevalentemente alla sottoscrizione di un contratto di Factoring.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	11.803	81.601	(69.798)
Denaro e valori in cassa	927	745	182
<b>Totale</b>	<b>12.730</b>	<b>82.346</b>	<b>(69.616)</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	69.736	71.452	(1.716)
<b>Totale</b>	<b>69.736</b>	<b>71.452</b>	<b>(1.716)</b>

La voce, pari ad Euro 69.736, rappresenta costi di competenza 2023 quali, in via principale, locazione e utenze.

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto****PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	100.000	100.000	0
Altre riserve distintamente indicate:			
Altre riserve	3.851.740	3.851.740	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.922.234)	(1.526.522)	(2.395.712)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.108	(2.395.712)	4.087.820
<b>Totale</b>	<b>1.721.614</b>	<b>29.506</b>	<b>1.692.108</b>

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Medica Group Holding S.r.l.

Le altre riserve sono state costituite nel precedente esercizio mediante la rinuncia di crediti della controllante. La movimentazione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio 2022 è relativa:

- alla destinazione della perdita dell'esercizio precedente, pari ad Euro 2.395.712 (rinviata a nuovo);
- rilevazione dell'utile dell'esercizio in corso per Euro 1.692.108.

**Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto, con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale	100.000			400.000	
Riserva legale	0			4.640	
Altre Riserve	3.851.740	A,B,C	3.851.740		
Utili/perdite portati a nuovo	(3.922.234)		(3.922.234)	4.821.920	
<b>Totale riserve</b>	<b>(70.494)</b>		<b>(70.494)</b>	<b>84.216</b>	<b>0</b>
di cui:					
Quota distribuibile	(70.494)				
Quota non distribuibile	0				

Legenda

A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

	31.12.2021	Accant. nti	Riclassifica da/a altri conti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2022
<u>Fondo per Imposte</u>						
Rischi contenziosi fiscali	690.447	26.278	0	(16.126)	(532.455)	168.144
Fondi imposte e tasse	76.481	0	0	0	0	76.481
<b>Totale</b>	<b>766.928</b>	<b>26.278</b>	<b>0</b>	<b>(16.126)</b>	<b>(532.455)</b>	<b>244.625</b>
<u>Altri Fondi rischi</u>						
Rischi su contenziosi legali	48.678	0	0	0	0	48.678
Rischi diversi	10.939	0	0	(10.939)	0	0
Rischi cause di lavoro	0	24.000	0	0	0	24.000
<b>Totale</b>	<b>59.617</b>	<b>24.000</b>	<b>0</b>	<b>(10.939)</b>	<b>0</b>	<b>72.678</b>
<b>Totale</b>	<b>826.545</b>	<b>50.278</b>	<b>0</b>	<b>(27.065)</b>	<b>(532.455)</b>	<b>317.303</b>

La voce Fondo per Imposte, pari ad Euro 244.625, accoglie la stima di passività potenziali di natura fiscale. La movimentazione di periodo evidenzia il rilascio di Euro 532.455 per passività potenziali stimate non più attuali, un utilizzo di Euro 16.126 a fronte dell'accoglimento di un rateizzo IVA ed ulteriori accantonamenti di Euro 26.278 per sanzioni ed interessi relativi a debiti pregressi.

La voce Altri fondi rischi accoglie fondi stanziati a fronte di contenziosi di varia natura.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	484.985	445.974	39.011
<b>Totale</b>	<b>484.985</b>	<b>445.974</b>	<b>39.011</b>
TFR iniziale	445.974		
Quota maturata a carico dell'azienda	244.323		
Quota versata a Inps e fondi complementari	(11.608)		
Utilizzo dell'esercizio	(193.704)		
TFR finale	484.985		

Le quote maturate sono mantenute in azienda o versate ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**DEBITI**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	565.672	608.365	(42.693)
Debiti verso altri finanziatori	453.979	0	453.979
Acconti	42.335	42.335	0
Debiti verso fornitori	1.755.572	1.746.645	8.927
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	79.678	0	79.678
Debiti tributari	2.266.321	2.114.182	152.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.453	724.457	(200.004)
Altri debiti	635.946	647.626	11.680
<b>Totale</b>	<b>6.323.956</b>	<b>5.883.610</b>	<b>440.346</b>

Tutti i debiti si riferiscono a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano per Euro 6.323.956.

Tali debiti sono esigibili entro 12 mesi per Euro 6.107.888 e oltre per Euro 219.068

Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.

**Debiti verso Banche**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Banche c/c ordinari	300.015	0	300.015
Debiti per mutui passivi	180.521	344.867	(164.346)
<b>Totale entro i 12 mesi</b>	<b>480.536</b>	<b>344.867</b>	<b>135.669</b>
Debiti per mutui passivi	85.136	263.498	(178.362)
<b>Totale oltre i 12 mesi</b>	<b>85.136</b>	<b>263.498</b>	<b>(178.362)</b>
<b>Totale</b>	<b>565.672</b>	<b>608.365</b>	<b>(42.693)</b>

La voce, pari ad Euro 565.672, accoglie i debiti verso gli Istituti di Credito alla data del 31.12.2022.

**Debiti verso Altri Finanziatori**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	453.979	0	453.979
<b>Totale</b>	<b>453.979</b>	<b>0</b>	<b>453.979</b>

La voce, pari d Euro 453.979, accoglie i debiti maturati nell'esercizio con riferimento a cessioni di credito con la formula pro-solvendo per le quali sussistono garanzie tipiche per il tipo di operazione.

**Acconti**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi cauzionali verso clienti	42.335	42.335	0
<b>Totale</b>	<b>42.335</b>	<b>42.335</b>	<b>0</b>

La voce Acconti, pari ad Euro 42.335, rappresenta i depositi cauzionali versati da clienti a fronte della consegna di attrezzature sanitarie per l'esecuzione di tamponi Covid.

#### Debiti verso fornitori

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori generici e Professionisti	1.710.309	1.605.567	104.742
Fatture da ricevere	234.412	313.724	(79.312)
Note credito da ricevere	(189.149)	(172.646)	(16.503)
<b>Totale</b>	<b>1.755.572</b>	<b>1.746.645</b>	<b>8.927</b>

#### Debiti verso Imprese sottoposte al controllo di Controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ecocleaning Italia S.r.l.	34.675	0	34.675
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	24.156	0	24.156
Cesim S.r.l.	11.695	0	11.695
San Raffaele S.p.A.	9.152	0	9.152
<b>Totale</b>	<b>79.678</b>	<b>0</b>	<b>79.678</b>

La voce, pari ad Euro 79.678, accoglie debiti sorti per servizi richiesti nel corso dell'esercizio a società del Gruppo, quali appalto pulizie, formazione del personale, distacco di risorse amministrative e servizi di manutenzione.

#### Debiti Tributari

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per IRPEF	1.687.311	1.680.640	6.671
Debiti tributari in corso di rateizzo	167.698	74.162	93.536
Erario c/iva	156.641	309.630	(152.989)
Debiti per Irap	79.918	0	79.918
Altri debiti tributari	40.821	40.821	0
<b>Totale entro i 12 mesi</b>	<b>2.132.389</b>	<b>2.105.253</b>	<b>27.136</b>
Debiti tributari in corso di rateizzo	133.932	8.929	142.861
<b>Totale oltre i 12 mesi</b>	<b>133.932</b>	<b>8.929</b>	<b>142.861</b>
<b>Totale</b>	<b>2.266.321</b>	<b>2.114.182</b>	<b>169.997</b>

La voce, pari ad Euro 2.266.321 accoglie debiti per IRPEF, IVA e TARI in parte in corso di rateizzo.

#### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso INPS	315.604	292.055	23.549
Debiti da rateizzazione INPS	196.783	223.867	(27.084)
Debiti altri istituti previdenza complementare	12.038	1.266	10.772
Debiti verso INAIL	14	10.454	(10.440)
Debiti verso fondi dirigenti	14	32	(18)
<b>Totale entro i 12 mesi</b>	<b>524.453</b>	<b>527.674</b>	<b>(3.221)</b>
Debiti da rateizzazione INPS oltre i 12 mesi	0	196.783	(196.783)
<b>Totale oltre i 12 mesi</b>	<b>0</b>	<b>196.783</b>	<b>(196.783)</b>
<b>Totale</b>	<b>524.453</b>	<b>724.457</b>	<b>(200.004)</b>

La voce, pari ad Euro 524.453, si riferisce principalmente ai debiti dovuti per ritenute contributive operate nel mese di dicembre 2022 e versate a gennaio 2023, ai debiti per rateizzo INPS per ritenute contributive del periodo aprile/luglio 2021 e per Euro 12.038 al debito verso i fondi di previdenza complementare.

Il decremento della voce è dovuto principalmente al pagamento puntuale delle rate di competenza dell'esercizio del rateizzo INPS 2021.

**Debiti verso Altri**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso il personale	583.721	596.087	(12.366)
Creditori Diversi	51.225	51.539	(48.814)
<b>Totale</b>	<b>634.946</b>	<b>647.626</b>	<b>(11.680)</b>

La voce, pari ad Euro 634.946, è rappresentata prevalentemente dai debiti verso il Personale per Euro 583.721 relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre 2022, pagate a gennaio 2023, oltre voci residuali di varia natura.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei passivi	9.196	0	9.196
Risconti passivi	1.695	0	1.695
<b>Totale</b>	<b>10.891</b>	<b>0</b>	<b>10.891</b>

La voce, pari ad Euro 10.891, si compone di ratei passivi per quote associative di competenza 2022 e da risconti passivi per il provento da credito beni strumentali ordinari 2022.

**Impegni, garanzie e passività potenziali**

	2022	2021	Variazione
Garanzie Prestate			
Garanzie	438.627	0	438.627
<b>Totale</b>	<b>438.627</b>	<b>0</b>	<b>438.627</b>

Si precisa che nel corso d'esercizio sono state prestate garanzie nei confronti della società locatrice mediante rilascio di fidejussione bancaria per Euro 438.627.

**Informazioni sul Conto Economico****VALORE DELLA PRODUZIONE**

	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.211.302	7.721.872	1.489.430
Altri ricavi e proventi	1.868.940	751.954	1.116.986
<b>Totale</b>	<b>11.080.402</b>	<b>8.741.869</b>	<b>2.338.533</b>

La voce Ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad Euro 9.211.302, è riferita a prestazioni sanitarie in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per ricoveri in Hospice, RSA, Lungodegenza Medica e prestazioni ADI.

L'incremento della voce, pari ad Euro 1.489.430, è dovuto in via principale a maggior prestazioni rese per Lungodegenza Medica e ADI oltre alla fatturazione del ristoro Covid 2020/2021.

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad euro 1.868.940 è rappresentata prevalentemente dai ricavi straordinari legati alla fatturazione del ristoro Covid LDM 2020/2021 per Euro 1,928 ml, e da ricavi straordinari per le giornate cavaliere 2020 di Lungodegenza Medica per Euro 65.142, dal rilascio del Fondo svalutazione crediti per Euro 167.402 e dal rilascio Fondo rischi per Euro 532.456 per potenziali contenziosi fiscali non insorti.

La società ha inoltre beneficiato della cancellazione di debiti pregressi a seguito di accordi transattivi raggiunti con alcuni fornitori.



**COSTI DELLA PRODUZIONE**

	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	290.321	606.726	(316.405)
Servizi	2.698.589	3.563.828	(865.239)
Godimento beni di terzi	786.353	894.030	(107.677)
Personale	4.665.818	5.613.601	(947.783)
Ammortamenti e svalutazioni	291.297	433.750	(142.453)
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	(106.996)	47.747	(154.743)
Accantonamenti per rischi	24.000	615.130	(591.130)
Oneri diversi di gestione	570.606	602.647	(32.041)
<b>Totale</b>	<b>9.219.988</b>	<b>12.377.459</b>	<b>(3.157.471)</b>

Per una più dettagliata analisi dei principali costi riepilogati in tabella, si rinvia alle successive sezioni di commento delle singole voci di costo.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	2022	2021	Variazione
Prodotti sanitari	161.590	298.610	(137.020)
Prodotti medicinali	71.722	236.116	(164.394)
Gas medicali	18.506	51.272	(32.766)
Materiale di pulizia	12.661	1.053	11.608
Materiale laboratorio	11.728	1.220	10.508
Materiale manut. Varie	8.098	6.256	1.842
Materiali diversi	1.828	0	1.828
Carburante	1.598	3.358	(1.760)
Prodotti alimentari	1.310	0	1.310
Cancelleria	1.280	8.841	(7.561)
<b>Totale</b>	<b>290.321</b>	<b>606.726</b>	<b>(316.405)</b>

**Costi per Servizi**

	2022	2021	Variazione
Costi sanitari (RLP)	1.071.986	1.022.957	49.029
Costi per consulenza	743.349	460.555	282.794
Appalti	317.368	903.026	(585.658)
Utenze	292.584	281.726	10.858
Altri costi per servizi	200.461	435.122	(234.661)
Assicurazioni	37.530	79.172	(41.642)
Manutenzioni	27.720	174.006	(146.286)
Costi per collaboratori	7.409	22.079	(14.670)
Costi non sanitari (RLP)	182	166.054	(165.872)
Emolumenti CdA	0	18.116	(18.116)
Pubblicità e propaganda	0	1.015	(1.015)
<b>Totale</b>	<b>2.698.589</b>	<b>3.563.828</b>	<b>(865.239)</b>

La riduzione della voce di complessivi Euro 865.239, è connessa in generale agli effetti della politica di riorganizzazione ed efficientamento intrapresa negli ultimi esercizi.

**Costi per godimento beni di Terzi**

	2022	2021	Variazione
Affitti passivi	725.892	817.332	(91.440)
Noleggi	60.461	76.698	(16.237)
<b>Totale</b>	<b>786.353</b>	<b>894.030</b>	<b>(107.677)</b>

La voce, pari ad Euro 786.353, accoglie prevalentemente i costi relativi alla locazione dell'immobile dove viene svolta l'attività istituzionale.

### Costi per il personale

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	3.260.638	4.275.706	(1.015.068)
Oneri sociali	947.880	1.010.884	(63.004)
Trattamento di fine rapporto	244.323	232.046	12.277
Altri costi	212.977	94.965	118.012
<b>Totale</b>	<b>4.665.818</b>	<b>5.613.601</b>	<b>(947.783)</b>

Il decremento della voce è dovuto, anche in questo caso, agli effetti della politica di riorganizzazione ed efficientamento intrapresa negli ultimi esercizi.

### Ammortamenti e svalutazioni

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	68.397	176.698	(108.301)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	222.900	257.052	(34.152)
<b>Totale</b>	<b>291.297</b>	<b>433.750</b>	<b>(142.453)</b>

Di seguito il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2022	2021	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	29.419	28.045	1.374
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.893	11.695	(1.802)
Altre immobilizzazioni immateriali	29.085	136.958	(107.873)
<b>Totale</b>	<b>68.397</b>	<b>176.698</b>	<b>(108.301)</b>

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2022	2021	Variazione
Impianti e macchinari	48.832	40.755	8.077
Attrezzature industriali e commerciali	40.915	73.479	(32.564)
Altre immobilizzazioni materiali:			
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	24.066	5.000	19.066
<i>Mobili e arredi</i>	109.087	119.249	(10.162)
<i>Altri beni materiali</i>	0	18.569	(18.569)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	133.153	142.818	(9.665)
<b>Totale</b>	<b>222.900</b>	<b>257.052</b>	<b>(34.152)</b>

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2022	2021	Variazione
Prodotti parosanitari	(84.829)	0	(84.829)
Medicinali	(17.220)	0	(17.220)
Materiali di pulizia	(2.219)	0	(2.219)
Articoli di cancelleria	(1.027)	0	(1.027)
Prodotti laboratorio analisi	(919)	0	(919)
Vettovagliamento e mensa	(782)	0	(782)
Variazioni delle rimanenze straordinarie	0	47.747	(47.747)
<b>Totale</b>	<b>(106.996)</b>	<b>47.747</b>	<b>(154.743)</b>

### Accantonamenti per rischi

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti per contenziosi legali	24.000	48.678	(24.678)
Accantonamenti per rischi diversi	0	10.939	(10.939)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	0	555.513	(555.513)
<b>Totale</b>	<b>24.000</b>	<b>615.130</b>	<b>(591.130)</b>

La voce, pari ad euro 24.000, rappresenta gli stanziamenti a Fondo rischi per cause giuslavoristiche in corso alla data del 31.12.2022.

### Oneri diversi di gestione

	2022	2021	Variazione
Oneri diversi di gestione	570.606	602.647	(32.041)
<b>Totale</b>	<b>570.606</b>	<b>602.647</b>	<b>(32.041)</b>

La voce, pari ad Euro 570.606, è rappresentata in via principale dal costo iva pro-rata a seguito della modifica di contabilizzazione dell'iva sugli acquisti, fino al precedente esercizio inclusa direttamente in ciascun costo per natura.

### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2022	2021	Variazione
Proventi da partecipazioni			
dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	1.396.390	(1.396.390)

Nel 2022 non risultano operazioni di natura societaria in quanto la società non detiene partecipazioni in società controllate.

	2022	2021	Variazione
Altri proventi finanziari			
<i>da titoli iscritti nell' attivo circ. che non cost. partecipazioni</i>			0
<i>proventi diversi dai precedenti da:</i>			
5) altri	3	23	(20)
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>23</b>	<b>(20)</b>
Interessi ed altri oneri finanziari			
3) imprese controllanti	0	11.844	(11.844)
5) altri	88.391	144.691	(56.300)
<b>Totale</b>	<b>88.391</b>	<b>156.535</b>	<b>(68.144)</b>

La voce, pari ad Euro 88.391, accoglie prevalentemente gli interessi passivi di c/c, gli interessi su ravvedimenti operosi, gli interessi passivi su contratti di mutuo stipulati con diversi Istituti bancari.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	2022	2021	Variazione
Imposte su reddito dell'esercizio			
IRAP corrente	79.918	0	79.918
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>79.918</b>	<b>0</b>	<b>79.918</b>

La voce, pari ad Euro 79.918, accoglie le imposte IRAP rilevate al 31.12.2022.

**IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico**

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	1.772.027	24%	425.286
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u></b>			
differenze temporanee	96.379		
differenze permanenti	165.185		
Totale variazioni in aumento	261.565	261.565	
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:</u></b>			
differenze temporanee	(701.406)		
differenze permanenti	(607)		
Totale variazioni in diminuzione	(702.012)	(702.012)	
Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse	1.331.578		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(1.065.263)		
Imponibile fiscale	266.316	0	63.916
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	(266.316)		0
Imposte correnti effettive			0

Le variazioni in aumento sono costituite in via principale dalla TA.Ri. per Euro 36.304, dagli accantonamenti a Fondo Rischi per Euro 50.278, da costi per noleggio auto per Euro 39.404 e da costi straordinari sostenuti nel corso dell'esercizio per Euro 39.522.

Le variazioni in diminuzione sono determinate in via principale dal rilascio del Fondo rischi su contenziosi fiscali per Euro 532.456, dall'utilizzo dei Fondi Rischi per Euro 27.064 e da interessi passivi per Euro 141.886.

**IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico**

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	6.550.232	4,82%	315.721
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u></b>			
differenze temporanee			
differenze permanenti	81.658		
Totale variazioni in aumento	81.658		
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:</u></b>			
differenze temporanee	(27.064)		
differenze permanenti	(591.854)		
Totale variazioni in diminuzione	(618.918)		
Deduzioni	(4.354.916)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	1.658.056	4,82%	79.918
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			0
Imposte correnti effettive			79.918

Le variazioni in aumento sono costituite principalmente da costi straordinari per Euro 39.522, da commissioni bancarie e su cessioni credito per Euro 34.470.

Le variazioni in diminuzione sono dovute principalmente al rilascio del Fondo rischi su contenziosi fiscali per Euro 532.466, dall'utilizzo dei Fondi rischi per Euro 27.064 e da costi vari sostenuti per il Personale per Euro 59.256.

**ALTRE INFORMAZIONI****Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del codice civile:

Dipendenti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022	Media
Impiegati	11	2	(2)	11	11
Personale sanitario	83	67	(45)	105	94
Operai	16	7	(11)	12	14
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>76</b>	<b>(58)</b>	<b>128</b>	<b>119</b>

**Contributi da Pubbliche Amministrazioni - Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si elencano qui di seguito i contributi ricevuti nel corso dell'esercizio:

ENTE	IMPORTO	NORMATIVA	DESCRIZIONE
Agenzia delle Entrate	182.661	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Credito di imposta per le attività di Formazione 4.0.
<b>Totale</b>	<b>182.661</b>		

Come noto, la normativa sopra indicata dispone che le società inseriscano nell'informativa di bilancio le informazioni relative ai contributi riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione.

A riguardo, si da atto che dal registro dei contributi, di cui alla legge n. 124/2017, la società risulta destinataria di un contributo per complessivi Euro 212.846 quale credito d'imposta per le attività di formazione 4.0.

Allo stato attuale, in considerazione di talune incertezze interpretative legate al suddetto contributo, la società ha ritenuto prudenzialmente di non riflettere tale credito d'imposta all'interno del bilancio in attesa di ulteriori approfondimenti.

La società non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

**Compensi agli organi sociali, collegio sindacale e società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- non è previsto un compenso per il Consiglio di Amministrazione;
- la società vanta crediti nei confronti del Presidente Riccardo Starace per Euro 1.452.571;
- la società non ha assunto impegni per conto degli Amministratori per effetto di garanzie prestate.

### **Destinazione del risultato di periodo**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 che chiude con un utile di Euro 1.692.108 e di voler destinare Euro 20.000 alla costituzione della Riserva Legale e di voler riportare a nuovo il residuo importo di Euro 1.672.108.

**Gli Amministratori**

Riccardo Starace

Giovanni Luca Pica

### **Dichiarazione di conformità**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale e il conto economico, unitamente alla presente nota integrativa, sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**Gli Amministratori**

Riccardo Starace

Giovanni Luca Pica